



Pop Up! L'urban art entra nelle stazioni tra i colli Esini e le grotte di Frasassi

PER APPROFONDIRE: [Pop Up!, urban art, colli Esini](#)



SEGUI IL
CORRIERE ADRIATICO



CorriereAdriatico TV



L'arresto in diretta: rapinatore incastrato dalle telecamere

Consiglia Condividi

0

Tweet

0

+1

0

di **Saverio Spadavecchia**

FABRIANO - Torna il festival d'avanguardia internazionale "Pop Up! Arte Contemporanea nello Spazio Urbano". Interessato il territorio che abbraccia l'Unione montana Esino-Frasassi. Nucleo tematico di questa nuova edizione sarà il Paradiso, l'arte che si fonderà tra le meraviglie della terra. Paesaggi, animali, storia, uomini, arte, ma anche quel paradiso che non rispettiamo, che sta per essere dimenticato e perduto. Un tema quindi strettamente legato al Festival del Paesaggio, cofinanziato dal Gal Colli Esini - San Vicino e guidato dall'Unione Montana dell'Esino - Frasassi, che andrà ad impreziosire questa quarta edizione. Il festival si svilupperà tra i colli Esini e le grotte di Frasassi a partire dal prossimo venerdì 29 maggio fino al 1° giugno 2015.

Quattro giorni di eventi, installazioni di arte urbana, mostre, workshop, degustazioni e happening, in un itinerario che svelerà il selvaggio ritorno alla natura della cava di Arcevia e "rinnoverà" le stazioni Ferroviarie di Fabriano, Genga, Serra San Quirico, Castelpiano, Castellbellino, la Fornace di Moie, le aziende del Biologico e le cantine vinicole fino a raggiungere la città di Jesi e il Parco del Conero ad Ancona.

Di grande spessore i nomi internazionali coinvolti dalla quattro giorni di urban-art: Zio Ziegler, 3ttman, Agostino Iacurci, Zosen, 2501, Basik, Lucamaleonte, Veks Van Hillik, Nicola Alessandrini, Gio Pistone, Soap, Turbosafari e Luca Blast Forlan. Ad inaugurare Pop Up sarà l'artista franco-spagnolo 3ttman, con la sua personalissima versione dell'evoluzione che già da alcuni giorni sta rinnovando la cisterna nei pressi del primo binario della stazione di Fabriano: un'opera dove è lo spirito di Louis Lambert (vero nome di 3ttman) a dare una personalissima rappresentazione dell'evoluzione umana, con uno stile unico che gli ha permesso di farsi apprezzare in tutto il mondo. Spazio anche per due mostre uniche ed irripetibili, che impreziosiranno il già denso programma della manifestazione: la raccolta fotografica di edifici e luoghi abbandonati della Vallesina "Intruders, Urban Explorers", che sarà allestita presso la Biblioteca La Fornace di Moie (Via Fornace, 23) dal 30 maggio al 1 giugno, in orario 17-20, e rimarrà aperta anche dopo il festival fino al 21 giugno, in orario 10-20. Fabriano ospiterà dal prossimo venerdì la mostra dedicata alla rubrica "RiFatto": in mostra, dal 29 maggio al 1 giugno, in orario 17-21, le immagini relative ai redazionali usciti in edicola il lunedì su Il Fatto Quotidiano, dedicati a luoghi d'Italia, poco noti e abbandonati da tempo, ecomostri e fantasmi urbani, rivisti e corretti dall'Urban art.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTRI ARTICOLI



Fedez, dice no a un selfie in discoteca e spacca una vetrata: una ragazza ferita



Ancona, la lunga attesa è finita. Arriva Jovanotti per la prima del tour



Rof, settimana internazionale Tour a Parigi, Amburgo e Sidney



Camerino, i gemelli Cutello vincono il Premio Urbani



LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE

Leggi 1 settimana GRATIS

CorriereAdriatico FOTO



Civitanova Marche, si ribalta con l'auto: paura per una...

NOTIZIOMETRO

LA STAR



Katy Perry in missione segreta nelle Marche

LA SFIDA



La Padania agli Europei delle minoranze: il debutto contro la Nazionale dei Rom

VITA AL LIMITE



"Innamorati ma troppo grassi"